

Codice scheda: ASC A4650212 (Microscheda: 2920C7/10)
 Luogo e data: -
 Autore: RUA MICHELE
 Destinatario: ANONIMO
 Classificazione: Rua: scritti, discorsi, pubblicazioni
 Tipo documento e supporto: Discorso, conferenza - Manoscritto
 Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: "Alla Comunione - Panegirico di S. Gioachino".

alla Comm
 venite, venite tutti; q. v. app.
 s'inv. Venite ad me omnes. Vult
 illum. - ris. ald. - vuole in una par.
 nute. colle sue carni sacre. Di Ho
 col suo preg. S. - Venite con una
 fed. G. il S. di S. vi attie. Io sa
 il d. me dice. Dal C.

Panegirico di S. Gioachino
 Justus germinabit
 sicut lilius et flore
 bit in cet. ante Dom.

Queste par. che la Ch. applica a
 molti santi non so a chi meglio
 si poss. applic. che a S. Gioach.
 Egli ha dato al mondo quel giglio
 puriss. veram. carid. fin cee
 che fu M. S. - doveva certo ess.
 un gran S. - E certo che fioriva
 in quel temp. del Sigen. producendo
 fiori d'ogni virtù che lui di' n. 2920 C7

E noi ci tratteremo app. a pender
 questo due punti: la grandezza
 di S. Gioach. e l'eccezz. della diriz.
 verso di lui.

Quel gran dott. S. Comm. Illas
 quos deus ad aliquis eligit, ita par
 parat et disponit, ut ad id, ad quod
 eliguntur, inveniantur Domini. Esem
 pi - Ispis. il casto: moise - dauid e eu.
 Joaquinus praeparatio Domini
 di S. Gioach. per prepar. in modo spes. alla
 sua figliuola. come l'ante la Ch.
 Deus prae omnibus sanctis suis
 B. Joaq. Genitricis Filii sui Patri.
 esse voluisti: pensiamo quante lodi
 qual annulo di' n. i. S. santità avrai
 infuso in quell' ora: benedictas infat
 Joaquinus praeparatio Domini in
 due sensi: fu veram. op. part. di S.
 la preparat. ecc.
 Fu prae Dom. perché fu il S. della med.

applichi pure a lui tutte le virtù
che si raccont. Degli altri Santi
non d. r. mai abbast.

questi riputando insozzati di ter.
dura i ^{vani} gaudii ~~deh~~ Terrene
possess. e tes. - trionfante poss. i
b. cel. - dite pure, questo chiaro
per ogni sorta di virtù, ricco di
mirac. pde - fervoroso nel confess.
il nome di Dio e delant. le sue lodi
avendo mortificato continuamente
i suoi sensi, gode ora ^{e sempre} del celeste
convito. - Come va che non se ne
parla nella 1. scritt. ? - a per
sona, a Santo d. di sott. fant. non or
corre tess. gr. el. - D. S. Gius. quasi nulla
si dice - ben poco d. m. St. - Così D. S. Gio.
2920C9

< D. S. Anna - Monum. ad un
grand' uomo - D. red. d. d. e -
poi li detenne d. porre solo il
nome - Tali nomi non nullum
par el. - Così D. S. Gioachino.
2. G. della D. n. a. verso 9. d. di
La Chiso ^{con} m. abba. d. n. a. -
S. Gioachino dicendoci: Laudemus
vir. gl. in Gen. sua. ~~Ladramo~~
colle S. f. n. - lod. colli carpi. d. in la
grazie otten. ^{il nostro S. Bern.}
lod. con cecce d. imit. - Summag.
quanta purezza d. ess. nell' an.
sua: & f. met. ear. cognoscat. ear.
- Quanto am. d. Dio per merit. d.
ess. thro. del Figli. d. Dio - Quanta
man verso ~~la~~ Figlia St. - Noi
onore. colla purezza del cuore, colla
vivezza nell' am. d. Dio. colla sollecit. a
marit. in noi ~~fedeltà~~ la d. n. a. m.
2920C10

A4650212
ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE